

Se ognuno di noi, 60 milioni solo in Italia, cominciasse a ridurre il proprio impatto, si potrebbero ottenere grandi risultati. Per abbassare la febbre del Pianeta ogni momento della giornata è buono



ORE 7.00 > TIEPIDO RISVEGLIO

La casa è troppo calda o troppo fredda? D'inverno mi regolo sui 20°C di giorno, 18°C di notte. D'estate il condizionatore a 20°C fa invece schizzare i consumi e rischio anche malattie respiratorie. 26°C vanno bene.

ORE 7.30 > ACQUA E SAPONE

Doccia in 5 minuti. E l'acqua calda? Il mio scaldabagno elettrico è mal dimensionato o vecchio? Se sì, potrei sostituirlo con uno efficiente, meglio se a gas, magari con un pannello solare termico. Regolo il termostato a 40°C in estate e 60°C in inverno.

ORE 7.45 > PANE E MARMELLATA

A colazione evito cibi industriali perché hanno un alto costo ambientale. Meglio frutta di stagione, pane e marmellata, torte e biscotti fatti in casa.

ORE 8.00 > COME MI VESTO?

La moda è divertente ma punto su sobrietà e qualità con vestiti fatti per durare. La produzione dei tessuti ha infatti un impatto elevato. Una T-shirt "costa" all'ambiente circa 5 kg di CO2 e 2000 litri di acqua.

ORE 8.30 > COME MI MUOVO?

Se è una bella giornata provo ad andare a piedi o in bici, così risparmio il treno o l'autobus. Faccio di tutto

ORE 9.00 > L'ORA DELLE PULIZIE

La regola è quella di non essere ossessionati dall'igiene ed evitare insetticidi, disinfettanti, battericidi, dannosi per noi e l'ambiente. Pochi saponi, solo ecologici, e tanti rimedi della nonna: aceto, limone, sale e bicarbonato.

Se non posso fare a meno di stampare un documento, imposto l'opzione fronte/retro. Suggerisco di comprare carta riciclata o certificata FSC. Per ridurre la plastica ho portato da casa anche una

Vado spesso in una tavola calda che usa solo stoviglie in ceramica, niente plastica. Altre volte porto il pranzo da casa:







per lasciare a casa l'auto se proprio non è possibile offro passaggi: più chiacchere e meno CO2.



tazzina per il caffè al distributore e una caraffa per l'acqua.

ORE 13.00 > PRANZO FUORI

mangio sano e risparmio.



Due cose essenziali per la spesa: le sporte riutilizzabili e la lista, fondamentale per evitare sprechi. Scelgo prodotti con pochi imballaggi o meglio ancora sfusi o alla spina.

ORE 18.30 > UN PO' DI TEMPO LIBERO

Mi godo la natura della mia città con una passeggiata nei parchi e nei giardini: cerco di compensare quel "deficit di natura" che ci condiziona sempre troppo nella vita. Ho scoperto inoltre che vicino casa è stato inaugurato un Orto condiviso: voglio scoprire come partecipare.

ORE 20.00 > A TAVOLA!

In cucina meglio fornelli e forno a gas, ottimi la pentola a pressione e l'uso dei coperchi, riduco i tempi e risparmio risorse. Nel frigo ci sono solo prodotti di stagione e locali. Infine c'è poca carne e di qualità.

ORE 21.00 > ROBOT LAVATUTTO.

Devo comprare una nuova lavastoviglie? Il modello A+++, è un po' più caro ma consuma molta meno energia e, quindi, meno CO2. La uso solo a pieno carico, con detersivo ecologico, senza prelavaggio né asciugatura.

ORE 21.30 > STASERA LI BUTTO

...ma prima li differenzio: separo metalli, carta, vetro e scarti di cucina. La raccolta differenziata trasforma i rifiuti in nuovi materiali e risparmia materie prime, energia, acqua e gas serra.

ORE 21.45 > UN BEL FILM IN TV

Ho scelto la TV non solo in base ai "pollici" ma anche all'efficienza energetica. Ho preso uno schermo LCD a cristalli liquidi invece che al plasma perché a parità di dimensioni consuma circa la metà.

Un ultimo giro di casa per spegnere tutti gli stand-by rossi, verdi o gialli di decoder, TV, frullatori, Pc e microonde. E, finalmente, dopo tanto impegno, il meritato riposo.





Collegati a oradellaterra.org o seguici su Twitter #oradellaterra











